



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione
SETTORE DEL GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO

AVVISO PUBBLICO

Oggetto: L.R. 13.12.1985 n. 54 e s.m.i.. Art. 25 co. 7 e 8 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive.
Avvio della procedura di coltivazione del comparto C07AV_01, ubicato nel Comune di Ariano Irpino, perimetrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 491 del 20/03/2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 6/04/2009).
Invito a manifestare la volontà di richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO:

- il D.P.R. 09.04.1959 n. 128;
- la L.R. 13.12.1985 n. 54;
- la L.R. 13.04.1995 n. 17;
- le Ordinanze del Commissario ad Acta delegato all'approvazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive, n. 11 del 7 giugno 2006 e n. 12 del 6 luglio 2006;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2127 del 30.12.2005;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1002 del 15/06/2007;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 323 del 07/03/2007;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 491 del 20/03/2009;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 503 del 04/10/2011;
- la Direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave e Torbiere, Acque Minerali e Termali n. 920948 del 17.11.2010;
- la L. 07.08.1990 n. 241 e s.m.i.;

PREMESSO che:

- la Giunta Regionale della Campania con delibera n. 323 del 7/03/2007 (in B.U.R.C. n. 18 del 02/04/2007) ha proceduto ad una prima individuazione dei Comparti Estrattivi, ai sensi degli artt. 21, 25 e 89 delle Norme di Attuazione (nel seguito NdA) del Piano Regionale delle Attività Estrattive (nel seguito PRAE) su tutto il territorio regionale e per ciascun gruppo merceologico;
- con successiva delibera n. 491 del 20/03/2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 6/04/2009), la Giunta Regionale della Campania ha proceduto alla perimetrazione conclusiva dei comparti estrattivi nella Provincia di Avellino;
- con D.D. del Settore del Genio Civile di Ariano Irpino n. 1 del 21.01.2010 (in B.U.R.C. n. 12 del 08/02/2010), ai sensi dell'art. 25, co. 6 e 7, delle NdA del PRAE, è stato individuato il seguente ordine cronologico e prioritario di coltivazione dei comparti estrattivi di gesso, di cui alla D.G.R. n. 491 del 20.03.2009, ricadenti nel territorio di competenza del Settore del Genio Civile di Ariano Irpino:

n.	Comparto	superficie (mq)	Comune
1	C07AV_01	164.265	Ariano Irpino
2	C07AV_02	58.522	Ariano Irpino

*Giunta Regionale della Campania***Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione
SETTORE DEL GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO**

3	C19AV_01	50.131	Savignano Irpino
4	C08AV_01	83.034	Savignano Irpino
5	C19AV_02	55.509	Savignano Irpino
6	C19AV_03	55.595	Savignano Irpino
6	C19AV_04	58.324	Savignano Irpino

con precisazione che

- o ai comparti C19AV_03 e C19AV_04 è stato assegnato lo stesso numero d'ordine, in quanto
- o essi presentano identiche caratteristiche in riferimento ai criteri di priorità definiti dalle NdA del PRAE;
- o il comparto C07AV_02 è classificato per il gruppo merceologico gesso, ricadendo nell'area suscettibile di nuove estrazioni censita nel PRAE cod. C07AV – gesso; tuttavia, risultando la correlata cava, con cod. PRAE 64005_03, di calcare, l'avvio della relativa procedura per la coltivazione, quando ne ricorrerà la necessità per il soddisfacimento del fabbisogno regionale, sarà subordinata a specifici approfondimenti in ordine a tale aspetto;
- la Giunta Regionale della Campania con delibera n. 503 del 04/10/2011 (in B.U.R.C. n. 64 del 10/10/2011) ha proceduto ad approvare, ai sensi degli articoli 10, comma 6, e 5, comma 1, delle NdA del PRAE, le Norme Specifiche Tecniche sulle Capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania, con cui sono dettati indirizzi operativi inerenti: al riconoscimento del possesso dei requisiti minimi di capacità necessari per l'esercizio dell'attività estrattiva; all'individuazione di criteri di preferenza, riferiti alle capacità, nell'ambito delle procedure di gara per l'affidamento delle concessioni estrattive; alla perdita e al recupero delle capacità;

DATO ATTO che:

- per il gruppo merceologico gesso, ricorrono le condizioni per l'avvio della procedura di coltivazione dei comparti estrattivi nelle aree suscettibili di nuove estrazioni, approvati con la citata D.G.R. 491/2009, ai fini del soddisfacimento del fabbisogno censito nel PRAE, allo stato per intero non soddisfatto, pari a tonn. 62.590 annue;
- il comparto C07AV_01, individuato nel citato D.D. n. 1/2010 come primo (n. 1) nell'ordine prioritario e cronologico di attivazione dei comparti estrattivi per il gruppo merceologico, presenta un potenzialità annua di mc 163.936, ovvero (assumendo il peso specifico del gesso pari a 1,7 t/mc) di tonn. 278.692, così come risulta al paragrafo 3.1 della Relazione allegata alla richiamata D.G.R. n. 491 del 20/03/2009 di perimetrazione conclusiva dei comparti estrattivi nella Provincia di Avellino; tale comparto C07AV_01, dunque, presenta potenzialità sufficiente al soddisfacimento del fabbisogno in parola;

DATO ATTO altresì che:

- dalla sovrapposizione della rappresentazione cartografica del comparto C07AV_01, come individuato nella citata D.G.R. 491/2009, su mappa del Catasto Terreni - riportata in Allegato sub A al presente Avviso Pubblico, a formarne parte integrante e sostanziale - risultano interessate dal comparto le seguenti particelle catastali:

Comune	Foglio	Particella n.	Superficie catastale p.lla			Superficie compresa nel comparto			Note
			ha	are	ca	ha	are	ca	
Ariano Irp.	50	2 (parte)		25	70		19	76	Sup. comparto al netto cave
Ariano Irp.	50	3		7	20		7	20	Sup. comparto al netto cave

*Giunta Regionale della Campania*

Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione
SETTORE DEL GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO

Ariano Irp.	50	4	2	14	90	2	14	90	Cave
Ariano Irp.	50	6	6	93	10	6	93	10	Sup. comparto al netto cave
Ariano Irp.	50	253 (parte)	3	97	80	2	95	84	Sup. comparto al netto cave
Ariano Irp.	50	254 (parte)	1	73	20	1	13	90	Sup. comparto al netto cave
Ariano Irp.	50	255 (parte)	1	31	20	1	09	17	Sup. comparto al netto cave
Ariano Irp.	50	258 (parte)	3	88	40	3	83	81	Cave
Ariano Irp.	50	258 (parte)	3	88	40		4	59	Sup. comparto al netto cave
Ariano Irp.	50	259 (parte)	3	26	40	1	92	93	Cave
Ariano Irp.	50	259 (parte)	3	26	40	1	33	47	Sup. comparto al netto cave
Ariano Irp.	50	267 (parte)	2	10	90	1	60	22	Sup. comparto al netto cave
Ariano Irp.	50	361		91	00		91	00	Sup. comparto al netto cave
Ariano Irp.	50	364		14	40		14	40	Sup. comparto al netto cave

con le seguenti precisazioni:

- il campo "Note" distingue le superfici indicate nella tavola grafica allegata alla D.G.R. 491/2009 con la dizione "Sup. comparto al netto cave", da quelle indicate nella stessa tavola grafica allegata alla D.G.R. 491/2009 con la dizione "Cave";
- l'area censita nella tavola grafica allegata alla D.G.R. 491/2009 come "Cave" è inferiore a quella della cava di cui al D.D. 681 del 26.03.2001 (di autorizzazione ex L.R. 54/85 e s.m.i.); in altri termini, una porzione dell'area originariamente autorizzata con D.D. 681/2001, nella D.G.R. 491/2009 è stata classificata quale superficie al netto di cave, in quanto non coltivata e scevra da vincoli inibitori; in particolare ciò accade per parte delle p.lle 258 e 259. Per tale ragione, nella tabella che precede, tali particelle sono indicate due volte, ovvero per quota parte quali "Cave" e per la restante parte quali "Sup. comparto al netto cave";
- l'estensione delle superfici è così determinata: per le particelle da computare interamente, essa è assunta pari a quella risultante catastalmente; per le particelle da computare quali "parte", l'estensione della parte è determinata graficamente, facendo riferimento alla tavola allegata sub A) al presente Avviso Pubblico;

PRECISATO che:

- l'art. 25 co. 9 delle NdA del PRAE dispone che entro i successivi 30 gg. la manifestazione di volontà a richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva, il competente dirigente regionale accerta il possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica, economica e finanziaria, necessari per la titolarità delle autorizzazioni estrattive in capo ai richiedenti e riconosce agli aventi diritto la legittimazione alla coltivazione nell'ambito del comparto di una superficie corrispondente a quella in disponibilità, eventualmente ridotta a seguito dell'approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto, che individua le singole cave, la cui estensione non può essere, comunque, inferiore ai 3 Ha;
- a norma dell'art. 25 co. 10 delle NdA del PRAE, le superfici residue, nell'ambito del comparto aventi un'estensione non inferiore ai 5 Ha e costituente un unico lotto, per le quali non è possibile il rilascio di autorizzazioni, sono assegnate in regime di concessione, a seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica, agli operatori economici in possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica, economica e finanziaria necessari per l'esercizio dell'attività estrattiva;
- l'art. 25 co. 11 prevede che le superfici residue aventi un'estensione inferiore ai 5 Ha sono assegnate in regime concessorio, prioritariamente, agli aventi titolo al rilascio dell'autorizzazione e/o concessione nel comparto confinanti, in misura proporzionale alla superficie in disponibilità, che vengono per l'effetto incrementate in misura corrispondente;



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione
SETTORE DEL GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO

- ai sensi dell'art. 25 co. 12, entro il termine di 30 gg. dalla individuazione dei concessionari per la coltivazione delle superfici estrattive nell'ambito del comparto, il competente dirigente regionale, invita, i concessionari e legittimati alla coltivazione in regime autorizzatorio nel comparto, a riunirsi in consorzio obbligatorio ex art. 24 della L.R. n. 54/1985 e s.m.i. entro il termine di 60 gg. e, previa fissazione dei criteri di coltivazione del comparto, a presentare il progetto unitario di gestione produttiva del comparto entro lo stesso termine;
- l'art. 25 co. 13 stabilisce che le autorizzazioni e le concessioni estrattive sono rilasciate, dal competente dirigente regionale, ai richiedenti l'autorizzazione e concessione, cui è stata riconosciuta legittimazione al rilascio e relativamente alle aree corrispondenti alle superfici in disponibilità, anche se aventi un'estensione inferiore conseguente all'approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto, a seguito della presentazione del progetto di coltivazione relativo alla singola cava, anche se ha una superficie effettiva corrispondente al giacimento da coltivare inferiore ai 5 Ha;
- con Direttiva n. 920948 del 17.11.2010, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave e Torbiere, Acque Minerali e Termali, ha chiarito che il limite minimo di 5 Ha, previsto dal co. 8 e sopra riportato, non vale per i titolari di autorizzazioni estrattive vigenti alla data di entrata in vigore del PRAE i quali, stante la previsione del co. 19, partecipano alla procedura prescritta per la coltivazione del comparto, anche se la superficie in disponibilità è inferiore ai 5 Ha, e quelle oggetto di coltivazione autorizzata è inferiore ai 3 Ha; pertanto, le superfici in disponibilità di tali soggetti restano escluse dall'applicazione del co. 11;

PRECISATO altresì che:

- l'art. 5 co. 2 della L.R. 13.12.1985 n. 54 e s.m.i. recita: "Legittimato a richiedere l'autorizzazione è il titolare del diritto di proprietà del fondo o del diritto di usufrutto o il titolare di regolare contratto di fitto che preveda espressamente l'autorizzazione alla coltivazione di cava";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento p.i. Giovanni Mazzariello e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo e dal Dirigente del Servizio Sergio Albanese prot. n. 858166 del 14/11/2011;

per tutto quanto sopra esposto, che si intende qui integralmente richiamato:

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 25 co. 7 e 8 delle NdA del PRAE, l'avvio della procedura di coltivazione del comparto C07AV_01, ubicato nel Comune di Ariano Irpino, così come perimetrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 491 del 20/03/2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 6/04/2009), e rappresentato, in sovrapposizione a mappa del Catasto Terreni, nella tavola grafica allegata sub A al presente Avviso, a formarne parte integrante e sostanziale;

INVITA

i titolari del diritto di proprietà o altro diritto equipollente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 della L.R. n.54/1985 e s.m.i., relativamente alle aree interessate dal citato comparto C07AV_01, individuate dagli estremi catastali riportati nella seguente tabella e rappresentate nella tavola grafica allegata sub A al presente Avviso Pubblico, su superfici contigue e costituenti un unico lotto

*Giunta Regionale della Campania***Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione
SETTORE DEL GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO**

aventi un'estensione non inferiore ai 5 Ha, a manifestare la volontà di richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva:

Comune	Foglio	Particella n.	Superficie catastale p.lla			Superficie compresa nel comparto			Note
			ha	are	ca	ha	are	ca	
Ariano Irp.	50	2 (parte)		25	70		19	76	Sup. comparto al netto cave
Ariano Irp.	50	3		7	20		7	20	Sup. comparto al netto cave
Ariano Irp.	50	4	2	14	90	2	14	90	Cave
Ariano Irp.	50	6	6	93	10	6	93	10	Sup. comparto al netto cave
Ariano Irp.	50	253 (parte)	3	97	80	2	95	84	Sup. comparto al netto cave
Ariano Irp.	50	254 (parte)	1	73	20	1	13	90	Sup. comparto al netto cave
Ariano Irp.	50	255 (parte)	1	31	20	1	09	17	Sup. comparto al netto cave
Ariano Irp.	50	258 (parte)	3	88	40	3	83	81	Cave
Ariano Irp.	50	258 (parte)	3	88	40		4	59	Sup. comparto al netto cave
Ariano Irp.	50	259 (parte)	3	26	40	1	92	93	Cave
Ariano Irp.	50	259 (parte)	3	26	40	1	33	47	Sup. comparto al netto cave
Ariano Irp.	50	267 (parte)	2	10	90	1	60	22	Sup. comparto al netto cave
Ariano Irp.	50	361		91	00		91	00	Sup. comparto al netto cave
Ariano Irp.	50	364		14	40		14	40	Sup. comparto al netto cave

con le seguenti precisazioni:

- d) il campo "Note" distingue le superfici indicate nella tavola grafica allegata alla D.G.R. 491/2009 con la dizione "Sup. comparto al netto cave", da quelle indicate nella stessa tavola grafica allegata alla D.G.R. 491/2009 con la dizione "Cave";
- e) l'area censita nella tavola grafica allegata alla D.G.R. 491/2009 come "Cave" è inferiore a quella della cava di cui al D.D. 681 del 26.03.2001 (di autorizzazione ex L.R. 54/85 e s.m.i.); in altri termini, una porzione dell'area originariamente autorizzata con D.D. 681/2001, nella D.G.R. 491/2009 è stata classificata quale superficie al netto di cave, in quanto non coltivata e scevra da vincoli inibitori; in particolare ciò accade per parte delle p.lle 258 e 259. Per tale ragione, nella tabella che precede, tali particelle sono indicate due volte, ovvero per quota parte quali "Cave" e per la restante parte quali "Sup. comparto al netto cave";
- f) l'estensione delle superfici è così determinata: per le particelle da computare interamente, essa è assunta pari a quella risultante catastalmente; per le particelle da computare quali "parte", l'estensione della parte è determinata graficamente, facendo riferimento alla tavola allegata sub A) al presente Avviso Pubblico.

Le manifestazioni di volontà devono essere prodotte nel rispetto delle seguenti condizioni.

Art. 1 – Modalità e Termini di presentazione delle manifestazioni di volontà

1. Le manifestazioni di volontà, unitamente a tutti gli atti richiesti, a pena di esclusione, devono essere presentate nelle forme e modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., alla "Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione - Settore del Genio Civile di Ariano Irpino", all'indirizzo: Via Fontanuova n. 15 – 83031 Ariano Irpino, che osserva i seguenti giorni ed orari di apertura al pubblico: *martedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 09,00 alle ore 12,00* (tel. 0825/823210 fax 0825/823217), ed il cui indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente: agc15.sett05@pec.regione.campania.it.



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione
SETTORE DEL GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO

2. Le manifestazioni di volontà devono pervenire entro e non oltre il novantesimo (90°) giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, con precisazione che la data di presentazione delle manifestazioni di volontà consegnate a mano è stabilita dalla data del protocollo apposto sulla manifestazione stessa, mentre per quelle spedite a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
3. Qualora il termine di presentazione scada in giorno festivo, la scadenza si intende spostata al primo giorno feriale immediatamente seguente.
4. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale smarrimento della documentazione dovuto a disguido postale o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 2 – Oggetto delle manifestazioni di volontà, dichiarazioni ed allegati

1. Le manifestazioni di volontà devono recare il seguente oggetto: “L.R. 13.12.1985 n. 54 e s.m.i.. Art. 25 co. 7 e 8 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive. Avvio della procedura di coltivazione del comparto C07AV_01, ubicato nel Comune di Ariano Irpino, perimetrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 491 del 20/03/2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 6/04/2009). Manifestazione di volontà di richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva.”
2. Le manifestazioni di volontà devono contenere le seguenti dichiarazioni:
 - A) espressa manifestazione di volontà, in bollo e con sottoscrizione autenticata secondo le forme e modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., di richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva, secondo le vigenti disposizioni del Piano Regionale delle Attività Estrattive, relativamente alle superfici in disponibilità, come individuate nella dichiarazione di cui al successivo punto B);
 - B) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa nelle forme e modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., con la quale il sottoscrittore dichiara di essere titolare del diritto di proprietà o altro diritto equipollente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 della L.R. n.54/1985 e s.m.i., su superfici contigue e costituenti un unico lotto aventi un'estensione non inferiore ai 5 Ha, ricadenti nel comparto C07AV_01 come delimitato nella D.G.R. n. 491 del 20/03/2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 6/04/2009), e rappresentato nella tavola grafica allegata sub A) al presente Avviso Pubblico. La dichiarazione deve anche indicare gli estremi catastali delle superfici e la relativa estensione ricadente nel comparto, come indicata nella tabella riportata nel precedente INVITO;
 - C) consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.;
 - D) Elenco allegati alla manifestazione di volontà;
3. Le manifestazioni di volontà devono recare i seguenti allegati:
 - A) copia autentica, ai sensi di legge, dell'atto/i comprovante/i la titolarità del diritto di proprietà o altro diritto equipollente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 della L.R. n.54/1985 e s.m.i., relativamente alle superfici indicate nelle dichiarazioni di cui ai precedenti co. 2-A) e 2.B);
 - B) documentazione comprovante il possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica, economica e finanziaria, necessari per la titolarità delle autorizzazioni estrattive, come indicati nella D.G.R. 503 del 04/10/2011 (in B.U.R.C. n. 64 del 10/10/2011), e che di seguito si richiamano:



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione SETTORE DEL GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO

a. requisiti di ordine generale

- a.1 certificato storico in corso di validità, relativo agli ultimi cinque anni o a far data dal momento di costituzione della società, che attesti l'iscrizione nella sezione ordinaria del Registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura competente (CCIAA) e dal quale risulti:
- il numero di iscrizione nel registro
 - la sede sociale
 - i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;
- a.2 documentazione che prova il possesso, in capo al soggetto interessato, dei *requisiti di ordine generale* previsti per gli assuntori di contratti pubblici; detta documentazione, fatte salve successive modifiche ed aggiornamenti apportati dalla normativa nazionale di settore, da recepire con apposite direttive del Settore Regionale competente, deve provare che:
- a.2.a non sussiste dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo, ovvero non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- a.2.b non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 (si rimanda al decreto legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii. per il dettaglio dei soggetti rappresentanti della società che hanno l'obbligo di dimostrare l'inesistenza delle pendenze dei procedimenti indicati);
- a.2.c non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena (art.444 c.p.p.) per reati gravi a danno dello Stato o della Comunità, o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio (art.45, par. 1, Direttiva CE 2004/18) (si rimanda al decreto legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii. per il dettaglio dei soggetti rappresentanti della società che hanno l'obbligo di dimostrare l'inesistenza delle pendenze dei procedimenti indicati);
- a.2.d non sono state commesse gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, secondo la normativa vigente di settore;
- a.2.e non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la normativa vigente di settore;
- a.2.f non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la normativa vigente di settore;
- a.2.g è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68 e ss.mm.ii.;
- a.3 dichiarazione, sottoscritta dal soggetto interessato con le modalità di cui agli articoli 38, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii., dalla quale risulti, in relazione a quanto stabilito dagli articoli 6 e 7 delle Norme Specifiche Tecniche approvate con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 503 del 04/10/2011, il possesso delle capacità per l'esercizio dell'attività estrattiva;



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione SETTORE DEL GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO

b. requisiti di capacità economico finanziaria

- b.1* referenze bancarie, rese da un Istituto di credito, sulla regolarità e correttezza dei rapporti bancari intrattenuti dal soggetto richiedente e sul possesso, da parte di quest'ultimo, di idonei requisiti di solvibilità;
- b.2* programma economico – finanziario delle attività imprenditoriali a farsi, sia di gestione che di investimento, su base almeno triennale, con:
 - indicazione delle uscite e delle entrate stimate
 - specifica evidenza dei fabbisogni finanziari e delle relative modalità di copertura
 - indicazione del numero di persone occupate, distinte per le singole attività (lavori estrattivi, lavori di ricomposizione ambientale, lavori agli impianti di trattamento del materiale estratto, etc.);
- b.3* attestazione, resa da un Istituto di credito, da una Società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966 e ss.mm.ii. ovvero da un professionista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, avente ad oggetto la capacità economico – finanziaria di sostenere nel tempo i fabbisogni finanziari evidenziati nel programma delle attività di cui al punto *b.2*, con le relative coperture;

c. requisiti di capacità tecnica

relazione, sottoscritta da tecnico in possesso dei requisiti di cui all'articolo 27 del decreto del Presidente della Repubblica n. 128/1959 ss.mm.ii. e controfirmata dal soggetto interessato con le modalità di cui agli articoli 38, 47, 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii., dalla quale risulti la conoscenza dei luoghi su cui si intende svolgere l'attività estrattiva e nella quale siano fornite dettagliate informazioni:

- sulle tecniche di coltivazione e di effettuazione delle connesse attività (abbattimento, movimentazione, etc.), nonché sulle tecniche di ricomposizione ambientale che si intendono adottare, nel rispetto delle N.d.A. del P.R.A.E., fatti salvi gli approfondimenti a farsi in sede di redazione dei progetti;
- sull'utilizzazione e sulla destinazione, nel mercato, del materiale estratto in cava;
- sulle fasi di lavorazione e trasformazione dei prodotti di cava mediante impianti ubicati all'interno del perimetro estrattivo (ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera d, del decreto del Presidente della Repubblica n. 128/1959 e ss.mm.ii., e dell'articolo 5 della legge regionale n. 54/1985 e s.m.i.), nonché sulle caratteristiche e sulle capacità produttive degli stessi impianti.

Art. 4 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti nelle manifestazioni di volontà saranno utilizzati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente procedura, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.
2. Il Titolare del trattamento dei dati è il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione, dott. geol. Italo Giulivo, con sede in Via De Gasperi, 28, 80133 Napoli (tel. 081/7963087 - 081/7963088; fax 081/7963234; Indirizzo PEC: agc15@pec.regione.campania.it).
3. Il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore del Genio Civile di Ariano Irpino, ing. Celestino Rampino, con sede in via Fontananuova 15, 83031 Ariano Irpino (tel. 0825/823210, fax 0825/823217, indirizzo PEC agc15.sett05@pec.regione.campania.it).



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione
SETTORE DEL GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO

-
4. L'incaricato del trattamento è il p.i. Giovanni Mazzariello, in forza al Settore del Genio Civile di Ariano Irpino, con sede in via Fontananuova 15, 83031 Ariano Irpino (tel. 0825/823210, fax 0825/823217, indirizzo PEC agc15.sett05@pec.regione.campania.it).

Art. 5 – Ufficio competente e Responsabile del procedimento

1. L'ufficio competente, ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 e s.m.i., è il Settore del Genio Civile di Ariano Irpino, con sede in Via Fontananuova, 15 – 83031 Ariano Irpino (AV), con il seguente orario di apertura al pubblico: Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9,00 alle 12,00.
2. il Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 e s.m.i., è il p.i. Giovanni Mazzariello, in forza all'Ufficio competente suindicato (matr. 10453 - tel. 0825/823210, fax 0825/823217, indirizzo PEC agc15.sett05@pec.regione.campania.it), presso cui è possibile prendere visione degli atti nei giorni e negli orari di apertura al pubblico.

Ariano Irpino, 14/11/2011

Il Dirigente del Settore
(ing. Celestino Rampino)

ALLEGATO A

Comparto C07AV_01
gruppo 4 - gesso

Cava cod. 64005_07

Sup. comparto al
netto cave

scala 1: 4000

N=36600

E=16800

ARIANO IRPINO

Ufficio Provinciale di AVELLINO - Direttore: DR. PETRONIO SPADARO

Per Visura

Comune: ARIANO IRPINO
Foglio: 50

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri

13-Ott-2011 9:39
Prot. n. T54555/2011